



# Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Data di redazione: 13.01.2018

Versione: 7.1

Data di stampa: 13.01.2018

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione:	Acido cloridrico 37% AnalaR NORMAPUR® Reag. Ph. Eur.
No. prod.:	20252
No. CAS:	7647-01-0
numero indice UE:	non applicabile
Nr. REACH:	non applicabile
Altre denominazioni:	dati non disponibili

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati:	Reattivo chimico
----------------------------	------------------

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

*Italia*

#### **VWR International s.r.l.**

Strada	Via San Giusto, 85
Codice di avviamento postale/Luogo	20153 Milano
Telefono	02 3320311
Telefax	02 332031 307
E-mail (persona esperta)	SDS@vwr.com

#### **Numero telefonico di chiamata urgente**

Telefono	02 66101029 (24 ore su 24, Centro Antiveleni, Ospedale Niguarda, Ca' Granda - Milano)
----------	---



## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

#### 2.1.1 Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo
Corrosione cutanea, Categoria 1B	H314
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3, vascolare	H335
Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1	H290

### 2.2 Elementi dell'etichetta

#### 2.2.1 Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

##### Pittogrammi relativi ai pericoli



**Avvertenza:** Pericolo

Indicazioni di pericolo	
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H290	Può essere corrosivo per i metalli.

Consigli di prudenza	
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua/...
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308+P310	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Altri pericoli

nessuno/nessuno



## SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

non applicabile

### 3.2 Miscele

Ingredienti pericolosi Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Nome della sostanza	Concentrazione	Identificatore del prodotto	Classi e categorie di pericoli
Acido cloridrico	> = 25%	No. CAS: 7647-01-0 CE N.: 231-595-7 Nr. REACH: 01-2119484862-27-XXXX	Corrosione cutanea 1B - H314 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola 3 - H335

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1 Informazioni generali

IN CASO di esposizione: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. In caso di svenimento, portare in posizione stabile laterale e consultare un medico. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. Cambiare gli indumenti sporchi o impregnati. Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza.

#### In caso di inalazione

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se il respiro è irregolare o interrotto, somministrare respirazione artificiale.

#### In caso di contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Necessitano immediate cure mediche, in quanto bruciature non curate possono causare ferite che guariscono difficilmente.

#### Dopo contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

#### In caso di ingestione

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. dare niente da bere o da mangiare

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

dati non disponibili

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

dati non disponibili

### 4.4 Autoprotezione del soccorritore

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi!

### 4.5 Informazioni per il medico

dati non disponibili

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

#### Agente estinguente adeguato

Il prodotto stesso non è infiammabile.

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

#### Mezzi antincendio non appropriati per motivi di sicurezza

nessuna restrizione

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi:

Chloroidrogeno (HCl)

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

NON utilizzare mezzi estinguenti se l'incendio raggiunge materiali esplosivi.

Equipaggiamento per la protezione antincendio

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

#### Altre informazioni

Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere.

Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione.

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

Evacuare la zona in caso di incendio.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di incendio grave e di quantità rilevanti: Mettere al sicuro le persone. Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

### 6.3 Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Non versare mai per il riciclaggio il prodotto sparso nel contenitore originale. Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale. Rimuovere con un assorbente inerte e conservare come rifiuto da custodire con particolare attenzione.

### 6.4 Altre informazioni

Rimuovere immediatamente il prodotto sversato.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare di: Inalazione Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare estrattore (laboratorio). Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, tutta la zona di lavoro dev'essere sufficientemente arieggiata in maniera artificiale. Proteggere dall'umidità.



## 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Temperatura di stoccaggio consigliata: 15-25 °C  
 Classe di deposito: 8B  
 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

## 7.3 Usi finali specifici

dati non disponibili

# SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

## 8.1 Parametri di controllo

Ricetta (Identificazione)	Informazioni sulla regolamentazione	Paese	Tipo di valore limite (paese di provenienza)	Valore limite	Annotazione
Acido cloridrico	2000/39/EC	EU	LTV	8 mg/m <sup>3</sup> - 5 ppm	
Acido cloridrico	2000/39/EC	EU	STV	15 mg/m <sup>3</sup> - 10 ppm	

## 8.2 Controlli dell'esposizione

### 8.2.1 Dispositivi tecnici adeguati

L'adozione delle misure tecniche appropriate e l'applicazione degli adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto all'uso dei dispositivi personali di sicurezza. Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale.

### 8.2.2 Protezione individuale

Usare indumenti protettivi adatti. Maneggiando le sostanze chimiche bisogna indossare esclusivamente vestiti protettivi per sostanza chimiche con marchio CE e codice di controllo a quattro cifre.

#### *Protezione occhi/viso*

Occhiali con protezione laterale norme DIN/EN: DIN EN 166  
 Raccomandazione: VWR 111-0432

#### *Protezione della pelle*

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. Guanti consigliati norme DIN/EN: DIN EN 374 Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

#### In caso di breve contatto con la pelle

Materiale appropriato:	CR (policloroprene, caucciú di cloroprene)
Spessore del materiale del guanto:	0,13 mm
Tempo di penetrazione (tempo di indossamento max.):	101 min
Guanti consigliati:	VWR 112-0032



In caso di frequente contatto con la mano

Materiale appropriato:	CR (policloroprene, caucciú di cloroprene)
Spessore del materiale del guanto:	-
Tempo di penetrazione (tempo di indossamento max.):	> 480 min
Guanti consigliati:	VWR 112-2157

*Protezione respiratoria*

Protezione delle vie respiratorie necessaria a: formazione di aerosol o di nebbia

Respiratore adatto:	Maschera completa, mezza maschera, quarto di maschera (DIN EN 136/140)
Raccomandazione:	VWR 111-0206
Materiale appropriato:	ABEK2P3
Raccomandazione:	VWR 111-0059

*Altre informazioni*

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Vengono messi a disposizione lava-occhi, indicandone chiaramente la collocazione.

**8.2.3** *Controlli dell'esposizione ambientale*  
dati non disponibili



## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Aspetto	
Forma:	liquido/a
Colore:	incolore
b) Odore:	dati non disponibili
c) Soglia olfattiva:	dati non disponibili

#### Dati di base rilevanti di sicurezza

d) pH:	dati non disponibili
e) Punto di fusione/punto di congelamento:	dati non disponibili
f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	dati non disponibili
g) Punto di infiammabilità:	dati non disponibili
h) Velocità di evaporazione:	dati non disponibili
i) Infiammabilità (solidi, gas):	non applicabile
j) Limiti di infiammabilità o di esplosività	
Limite inferiore di esplosività:	dati non disponibili
Limite superiore di esplosività:	dati non disponibili
k) Tensione di vapore:	dati non disponibili
l) Densità di vapore:	dati non disponibili
m) Densità relativa:	1,18 g/cm <sup>3</sup> (20 °C)
n) La solubilità/le solubilità	
Solubilità in acqua (g/L):	dati non disponibili
Solubile (g/L) in Etanolo:	dati non disponibili
o) Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	dati non disponibili
p) Temperatura di autoaccensione:	dati non disponibili
q) Temperatura di decomposizione:	dati non disponibili
r) Viscosità	
Viscosità cinematica:	dati non disponibili
Viscosità dinamica:	dati non disponibili
s) Proprietà esplosive:	non applicabile
t) Proprietà ossidanti:	non applicabile

### 9.2 Altre informazioni

Densità apparente:	non applicabile
Indice di rifrazione:	dati non disponibili
Costante di dissociazione:	dati non disponibili
tensione superficiale:	dati non disponibili
Costante di Henry:	dati non disponibili

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Corrosivo per i metalli

## 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è chimicamente stabile in condizioni ambientali standard (temperatura ambiente).

## 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazione esplosiva con:

metalli alcalini

Metallo in terra alcalina

alcali (basi)

Reazione intensa con:

metalli leggeri

Metalli polveriformi

Reazione esotermica con:

Acqua

Sostanza, organico

## 10.4 Condizioni da evitare

Umidità

## 10.5 Materiali incompatibili

Metallo

## 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

dati non disponibili

## 10.7 Altre informazioni

dati non disponibili

# SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

## 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

### Effetti acuti

*Tossicità orale acuta:*

dati non disponibili

*Tossicità dermale acuta:*

Acido cloridrico - LD50: > 5010 mg/kg - Coniglio - (Japan GHS Basis for Classification Data)

*Tossicità per inalazione acuta:*

Acido cloridrico - LC50: 1,68 mg/l - Ratto - (Japan GHS Basis for Classification Data)

### Irritazione e ustione

*Irritazione cutanea primaria:*

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

*Irritazione degli occhi:*

Provoca gravi lesioni oculari.

*Irritazione delle vie respiratorie:*

Può irritare le vie respiratorie.



**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

In caso di contatto con la pelle: non sensibilizzante

In caso di inalazione: non sensibilizzante

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

Può irritare le vie respiratorie.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta**

non applicabile

**Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)****Cancerogenicità**

Nessuna indicazione di carcinogenicità umana.

**Mutagenicità delle cellule germinali**

Non sono presenti indicazioni circa la mutagenicità delle cellule germinali nell'uomo.

**Tossicità per la riproduzione**

Non sono presenti indicazioni circa la tossicità riproduttiva nell'uomo.

**Pericolo in caso di aspirazione**

non applicabile

**Altri effetti nocivi**

dati non disponibili

**Altre informazioni**

dati non disponibili

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Ecotossicità

**Tossicità su pesci:**

dati non disponibili

**Tossicità per le dafnie:**

Acido cloridrico - LC50: 250 mg/l (48 h) - Portmann, J.E., and K.W. Wilson 1971. The Toxicity of 140 Substances to the Brown Shrimp and Other Marine Animals. Shellfish Information Leaflet No.22 (2nd Ed.):12 p.

**Tossicità per le alghe:**

dati non disponibili

**Tossicità batterica:**

dati non disponibili

### 12.2 Persistenza e degradabilità

dati non disponibili

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: dati non disponibili



#### 12.4 Mobilità nel suolo:

dati non disponibili

#### 12.5 Risultati della valutazione PTB/vPvB

dati non disponibili

#### 12.6 Altri effetti nocivi

dati non disponibili

### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

##### Smaltimento adatto / Prodotto

Smaltire rispettando la normativa vigente. Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.

Codice dei rifiuti prodotto: dati non disponibili

##### Smaltimento adatto / Imballo

Smaltire rispettando la normativa vigente. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

##### Altre informazioni

dati non disponibili

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

#### Trasporto via terra (ADR/RID)

14.1	Numero UN:	1789
14.2	denominazione ufficiale per il trasporto:	ACIDO CLORIDRICO
14.3	Classe(i):	8
	Codice di classificazione:	C1
	Segnale di pericolo:	8
14.4	Gruppo d'imballaggio:	II
14.5	Pericoli per l'ambiente:	No
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	
	No. pericolo (no. Kemler):	80
	codice di restrizione in galleria:	E
		(Passaggio vietato nelle gallerie di categoria E.)

#### Trasporto via mare (IMDG)

14.1	Numero UN:	1789
14.2	denominazione ufficiale per il trasporto:	HYDROCHLORIC ACID
14.3	Classe(i):	8
	Codice di classificazione:	
	Segnale di pericolo:	8
14.4	Gruppo d'imballaggio:	II
14.5	Pericoli per l'ambiente:	No



	INQUINANTE MARINO:	No
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	
	Gruppo di segregazione:	1
	Numero EmS	F-A S-B
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC trascurabile	

### Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

14.1	Numero UN:	1789
14.2	denominazione ufficiale per il trasporto:	HYDROCHLORIC ACID
14.3	Classe(i):	8
	Codice di classificazione:	
	Segnale di pericolo:	8
14.4	Gruppo d'imballaggio:	II
14.5	Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Normative UE

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006 , concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008 , relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006
- Regolamento (UE) n. 453/2010 della Commissione, del 20 maggio 2010 , recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)
- Regolamento (UE) 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

#### Norme nazionali

dati non disponibili

Classe di pericolo per le acque (WGK): dati non disponibili

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

dati non disponibili



## SEZIONE 16: Altre informazioni

### Abbreviazioni ed acronimi

ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists  
ADR - European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road  
AGS - Committee on Hazardous Substances (Ausschuss für Gefahrstoffe)  
CLP - Regulation on Classification, Labelling and Packaging of Substances and Mixtures  
DFG - German Research Foundation (Deutsche Forschungsgemeinschaft)  
Gestis - Information system on hazardous substances of the German Social Accident Insurance (Gefahrstoffinformationssystem der Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung)  
IATA-DGR - International Air Transport Association-Dangerous Goods Regulations  
ICAO-TI - International Civil Aviation Organization-Technical Instructions  
IMDG - International Maritime Code for Dangerous Goods  
LTV - Long Term Value  
NIOSH - National Institute for Occupational Safety and Health  
OSHA - Occupational Safety & Health Administration  
PBT - Persistent, Bioaccumulative and Toxic  
RID - Regulation concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Rail  
STV - Short Term Value  
SVHC - Substances of Very High Concern  
vPvB - very Persistent, very Bioaccumulative

### Indicazioni aggiuntive

Indicazioni di modifiche:                      aggiornamento generale

*Le informazioni contenute in questa scheda descrivono unicamente i requisiti di sicurezza del prodotto e corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Tali informazioni servono a fornire indicazioni per un uso sicuro del prodotto citato nella scheda di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le informazioni qui contenute non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto viene miscelato con altri materiali o viene lavorato, le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.*